

Proposta N° 79 / Prot. Data 13/11/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 59 del Reg. Data 20/05/2015	OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 25

TOTALE ASSENTI N. 5

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Longo Alessandro
- 3) Vario Marianna

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 25

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA' e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento Ing. E.A.Parrino Dirigente del Settore Serv. Tecnici - LL.PP. di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente Deliberazione avente oggetto:REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Considerato che, con nota del 18-02-2013 prot.3440 il Segretario Generale Dott. Cristofaro Ricupati, trasmette a questo U.T.T. l'allegato Regolamento (che si allega al presente provvedimento), proposto dal Presidente della 1^ C.C. Consigliere Comunale Dr. Milito Stefano;
- ✓ Tenuto conto dell'Ordinanza Sindacale n.0136 del 25-05-2011 relativa all'art.188 del codice della strada "circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide (che si allega in copia al presente provvedimento);
- ✓ Considerato che, la disciplina normativa nazionale prevede una serie di rilevanti disposizioni volte a favorire l'integrazione dei diversamente abili nel tessuto sociale;
- ✓ Preso atto in particolare che, tra le disposizioni rilevanti vi sono quelle dettate dal Codice della Strada per il rilascio di particolari contrassegni utili per superare legalmente le limitazioni alla viabilità disposte sul territorio e favorire la mobilità del disabile;
- ✓ Rilevato che, si rende opportuno adottare una regolamentazione per evitare discrezionalità sul rilascio dei contrassegni invalidi e concessioni aree di parcheggio, in modo che tali misure possano essere effettivo ausilio per il miglioramento della qualità della vita del soggetto richiedente;
- ✓ Verificata altresì, l'esigenza di stabilire una disciplina specifica attuativa delle disposizioni generali sul procedimento amministrativo a tutela e garanzia di cittadini ed utenti potenziali fruitori dei riconoscimenti dei benefici disposti dalle norme del Codice della Strada, nonché termini vincolanti e ridotti per la conclusione del procedimento, in considerazione delle particolari condizioni fisiche degli istanti;

- ✓ Visto il Regolamento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale disciplina il procedimento per la concessione del contrassegno, nel rispetto del Codice della Strada e dei criteri della Legge 08-08-1990 e ss. mm. e ii.;
- ✓ Vista la Relazione sull'Analisi d'Impatto della Regolazione
- ✓ Che pertanto sia opportuno procedere all'approvazione del Regolamento in questione;
- ✓ Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 del Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione;
- ✓ visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano al presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi degli artt. 188 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e ss. mm. e ii. E 381 del relativo regolamento approvato con D.P.R. 495/1992, il regolamento per il rilascio dei contrassegni e degli stalli personalizzati che, composto da n.15 articoli, si allega alla presente Delibera a fame parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare all'U.T.T., l'attuazione della presente Deliberazione e delle disposizioni del Regolamento approvato.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che i primi 8 articoli del regolamento sono stati approvati con la precedente delibera n. 53 del 09/04/2015, indi dà lettura dell'art. 9 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 9 del regolamento proposto dal Cons.re Trovato che risulta del seguente tenore:

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALCAMO

Oggetto: emendamento art. 9 proposta n. 79 del 13/11/2014 Regolamento comunale relativo alle modalità rilascio contrassegno persone con disabilità.

Il sottoscritto Trovato Salvatore, Consigliere comunale con la presente chiede

che venga modificato art. 9 del comma 5 nella parte nella parte di “la non idoneità deve essere verificata previo sopralluogo da parte della Polizia Municipale (cassare Polizia Municipale e inserire Ufficio Urbanistica nello stesso articolo al rigo 42 togliere Polizia Municipale e sostituire Ufficio del Traffico”.

Alcamo li 09/04/2015

**F.to Cons.re Comunale
Trovato Salvatore**

Si dà atto che preventivamente viene acquisito il pare favorevole del dirigente del settore servizi tecnici - manutentivi e ambientali .

Escono dall'aula i Cons.ri: Dara F., Dara S., Calvaruso, Stabile e Allegro Presenti n. 20

La Cons.ra Caldarella G. sostituisce quale scrutatrice la Cons.ra Allegro

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 9 del regolamento proposto dal Cons.re Trovato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 9 del regolamento proposto dal Cons.re Trovato viene approvato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 9 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 9 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 10 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 10 del regolamento proposto dal Cons.re Fundarò che risulta del seguente tenore:

Art. 10

Sostituire il periodo compreso tra “ nei confronti di coloro..... “ a” 38,00 a €. 155,00 per violazione alle leggi ed ai regolamenti Comunali” con quanto effettivamente proposto dal C.d.S. ovvero “Chiunque usufruisce delle strutture di cui al comma 1 dell'articolo 188 del C.d.S. e sue successive modifiche o integrazioni, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma II° dello stesso articolo o sue successive modifiche o integrazioni, o ne faccia uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 84,00 a €. 335,00.

Chiunque usa delle strutture di cui al comma 1 dell'articolo 188 del C.d.S., e sue successive modifiche ed integrazioni, pur avendo diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta dal comma 2 dell'articolo 188 del C.d.S. è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 41 a €. 168”.

Si dà atto che preventivamente viene acquisito il parere favorevole del dirigente del settore servizi tecnici - manutentivi e ambientali .

Entrano in aula i Cons.ri: Dara F., Allegro e D'Angelo

Presenti n. 23

Cons.re Trovato:

Chiede di sapere se l'articolo del codice della strada citato dalla commissione in relazione alle sanzioni è ancora vigente ed avutane conferma, afferma che, secondo lui, non è opportuno aumentare le sanzioni perché più si aumenta più diventa difficoltoso introitare tali somme.

Cons.re Caldarella I.:

Chiede vengano ripetuti gli importi e a cosa si riferiscono.

Presidente:

Riferisce che l'emendamento è stato presentato dal Cons. Fundarò e proponeva un aumento delle sanzioni. Riferisce, altresì, che il Segretario Generale ha affermato che gli importi non possono essere variati perché previsti dall'ISTAT.

Escono dall'aula i Cons.ri: Caldarella I. e Caldarella G.

Presenti n. 21

La Cons.ra Allegro sostituisce quale scrutatrice la Cons.ra Caldarella G.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 10 del regolamento proposto dal Cons.re Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Votanti n. 18

Voti favorevoli n. 9 (Castrogiovanni, Vesco, Allegro, Lombardo, Di Bona, Intravaia, Pipitone, Vario e Coppola)

Voti contrari n. 9 (Scibilia, Rimi, Sciacca, Dara F., Trovato, Nicolosi, Campisi, Ferrarella e Longo)

Astenuti n. 3 (Pirrone, D'Angelo e Raneri) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 10 del regolamento proposto dal Cons.re Fundarò è respinto.

Entra in aula il Cons.re Caldarella I.

Presenti n. 22

Escono dall'aula i Cons.ri: Di Bona, Vesco e Intravaia

Presenti n. 19

Cons.re Coppola:

Afferma di aver votato favorevolmente l'emendamento perché ha ricevuto un parere favorevole da parte del Dirigente e poiché è stato puntualizzato che l'aumento non è fattibile, chiede il motivo del parere favorevole del Dirigente.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 10 del regolamento e produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 4 (Pipitone, Vario, Lombardo e D'Angelo)

Astenuti n. 2 (Pirrone, e Castrogiovanni) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 10 del regolamento è approvato.

Esce dall'aula il Cons.re Raneri

Presenti n. 18

Il Presidente dà lettura dell'art. 11 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 11 del regolamento proposto dal Cons.re Fundarò che risulta del seguente tenore:
"Abrogazione dell'art. 11"

Si dà atto che preventivamente viene acquisito il pare favorevole del dirigente del settore servizi tecnici - manutentivi e ambientali .

Cons.re Trovato:

Chiede di sapere dal Segretario se l'art.11 proposto dalla 1^a commissione rientra nella normativa vigente, visto che il regolamento esiste in molti comuni d'Italia e chiede che venga confermato così com'è, bocciando l'emendamento del Cons. Fundarò.

Esce dall'aula il Cons.re Nicolosi

Presenti n. 17

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 11 del regolamento proposto dal Cons. Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 3 (Trovato, Ferrarella e Campisi)

Astenuto n. 1 (D'Angelo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 11 del regolamento proposto dal Cons.re Fundarò è approvato.

Il Presidente dà lettura degli artt. 12-13-14 e 15 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità li sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 3 (Pipitone, Pirrone, e D'Angelo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

I superiori articoli 12-13 14 e 15 del regolamento sono approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'**

Visti gli emendamenti approvati;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista il parere reso dalla IV[^] Commissione Consiliare con verbale n. 29 del 24/02/2015;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 25/11/2014;

Con n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano;

Presenti n.17

Assenti n. 13 (Caldarella G., Calvaruso, Dara S., Di Bona, Fundarò, Intravaia, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Raneri, Ruisi, Stabile e Vesco).

Votanti n. 15

Voti contrari n. 1 (Caldarella I.)

Astenuti n. 2 (Pipitone e Pirrone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi degli artt. 188 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e ss. mm. e ii. e 381 del relativo regolamento approvato con D.P.R. 495/1992, Il regolamento per il rilascio dei contrassegni e degli stalli personalizzati che, composto da n.14 articoli, si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, sub lett. B

2. Di demandare all'U.T.T., l'attuazione della presente deliberazione e delle disposizioni del Regolamento approvato.

3. Dare atto che la deliberazione consiliare n. 53 del 09/04/2015 fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Entra in aula la Cons.re Di Bona

Presenti n. 18

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 31/05/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

COMUNE di ALCAMO

Provincia di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

Allegato "B" delibera C.C. n.59 del 21/05/2015



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

“ REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA’ DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA’.”

Art. 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il rilascio delle concessioni di autorizzazioni per favorire la mobilità delle persone con capacità di deambulazione, permanente e temporanea, sensibilmente ridotta, e l’assegnazione di spazi “personalizzati” per la sosta di veicoli al servizio delle stesse persone sul territorio comunale di Alcamo.

Art. 2. CONCESSIONARI

I destinatari delle norme del presente regolamento sono i concessionari e, quindi, coloro che presentano una grave infermità atta ad impedire notevolmente la deambulazione autonoma. Ad essi sono equiparati i non vedenti di cui all’articolo 12, comma 3, del d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

Art. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRASSEGNO

Le caratteristiche del contrassegno sono stabilite per tutto il territorio nazionale, dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada.

Entro un anno dall’approvazione del presente Regolamento, l’Amministrazione provvederà al ritiro dei vecchi contrassegni sostituendoli gratuitamente, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 2 con uno nuovo che, conformemente alle disposizioni legislative speciali contenute nel vigente Codice della Strada, art. 74 n. 196/2003 comprende un recto e un verso, ciascuno riportando i seguenti dati :

la parte del recto (parte a vista), su fondo azzurro chiaro, contiene :

- Dicitura in stampatello “Parcheggio Disabili” in almeno tre lingue di nazioni facenti parte della Comunità Europea, oltre a quella nazionale;
- Il numero di serie del contrassegno;

- Il bollino identificativo o di anticontraffazione personalizzato dall'Ente concessionario;
 - Il simbolo della sedia a rotelle bianco su fondo azzurro scuro posto su ulteriore fondo azzurro chiaro (quello di base del recto);
 - La data di scadenza del contrassegno, eventuale dicitura se trattasi di duplicato ed eventuale numero di serie del posto se trattasi di posto riservato;
 - Il logo ed il nome nonché il timbro a secco dell'Amministrazione Comunale Concessionaria con la zona di residenza;
 - Il logo Europeo composto da cerchio a stelle su fondo blu scuro e facoltativamente un logo Topografico dello Stato Europeo di appartenenza;
 - Firma del Comandante di Polizia Municipale.
- La parte del verso (interna non visibile), su fondo azzurro chiaro, contiene:
- Dicitura in stampatello "Parcheggio Disabili" solo nella lingua nazionale in cui viene rilasciato il contrassegno;
 - Il numero di serie del contrassegno;
 - Fotografia del titolare disabile in foto-stampa eseguita direttamente sul contrassegno in modo computerizzata, cos. da evitare contraffazioni;
 - Cognome, nome ed indirizzo del disabile a cui viene rilasciato il contrassegno;
 - - Scadenza della concessione;
 - Facoltativamente logo rappresentante un assieme topografico della Comunità Europea oppure logo proprio del Concessionario;
 - Agevolazioni e modalità di utilizzo corretto del contrassegno;
 - - Le limitazioni e relative sanzioni in caso di uso improprio.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI DOMANDA DI RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO.

L'autorizzazione viene rilasciata a seguito dell'istanza dell'interessato (il cui modulo è da ritirare presso il Comando di Polizia Municipale – Allegato "A"), alla quale viene allegata la certificazione medico-legale rilasciata dalla A.S.P. di appartenenza da cui emerga il sussistere della sensibile riduzione della deambulazione ovvero lo stato di non vedente.

Per il rilascio del primo contrassegno di parcheggio per Disabili gli aventi diritto dovranno presentare apposita domanda (il cui modulo è da ritirare presso il Comando di Polizia Municipale – Allegato "A"), in carta semplice (esente da bollo ai sensi legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 33 comma 4, lettera c) al Comando Polizia Municipale di Alcamo, con la seguente documentazione allegata:

- *certificazione della Commissione Medica da cui risulti che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene richiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, non vedente purché dimostrata.*

- una fotografia formato tessera del disabile;
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- Copia della patente speciale di guida (se possessore anche dell'automezzo speciale);
- Copia del libretto di circolazione del veicolo speciale (se munito di patente)

Per "capacità di deambulazione sensibilmente ridotta" s'intende la capacità residua di deambulazione che necessita il supporto di ausili, e/o di persona accompagnatrice, o l'impossibilità di camminare, ovvero della presenza temporanea di costrittori agli arti inferiori,

Il contrassegno ha validità massima di cinque anni, *l'ufficio comunale preposto al rilascio, in deroga alle disposizioni di legge, può variare la durata del contrassegno anche in base alla permanente o temporaneità della capacità di deambulazione del disabile.*

Per il rinnovo contrassegno di parcheggio per Disabili sarà sufficiente la presentazione di apposita domanda da ritirare presso gli sportelli comunali, in carta semplice (esente da bollo ai sensi legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 33 comma 4.

lettera c) al Comando Polizia Municipale di Alcamo, con la seguente documentazione allegata:

- *certificazione medica, anche del semplice medico curante, che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio;*
- *Certificato di stato in vita del disabile se la richiesta viene presentata da un delegato*
- *Altri documenti ed allegati, eventualmente, richiesti nella stessa domanda.*

Il Comando Polizia Municipale di Alcamo, è tenuto, annualmente, alla verifica dell'esistenza in vita dei titolari dei contrassegni rilasciati dall'Amministrazione, tramite l'ufficio anagrafe del Comune stesso.

Viene stabilito che, laddove sussistono ragionevoli dubbi sulle condizioni che hanno dato luogo al rilascio del contrassegno iniziale, il Comando Polizia Municipale di Alcamo, potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere nuovamente tutta la documentazione originaria, per rivalutare la possibilità del rinnovo stesso.

ARTICOLO 5 - VALIDITA'

L'autorizzazione ha validità per 5 anni dalla data del rilascio. Il rinnovo avviene a seguito di istanza dell'interessato alla quale viene allegata la certificazione medica anche del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio originario.

Nei casi di invalidità temporanea, l'autorizzazione è valida per il periodo di durata dell'invalidità risultante dalla certificazione medico-legale.

Per le persone con invalidità stabilizzata e non reversibile, il contrassegno speciale deve avere validità illimitata, con verifica d'ufficio annuale dell'esistenza in vita dell'utente.

In caso di decesso del titolare, gli eredi dovranno restituire il contrassegno entro 30 giorni dalla data del decesso stesso.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI UTILIZZO

Il contrassegno deve essere esposto in modo ben visibile e per intero in originale sulla parte anteriore del veicolo condotto dal soggetto con disabilità ovvero condotto da altro soggetto per il trasporto della persona con disabilità titolare del contrassegno. Il contrassegno dovrà essere utilizzato unitamente ad un documento valido d'identità e non potrà, in nessun caso, essere ceduto ad altri, né duplicato. L'accompagnatore del disabile non potrà fruire del contrassegno in assenza del titolare. Ogni altra modalità di utilizzo diversa da quella di cui al precedente capoverso è sanzionata.

Il contrassegno è un documento strettamente personale e viene rilasciato a titolo gratuito, fatto salvo i casi di richiesta duplicati per furto o smarrimento.

Dovrà essere conservato diligentemente dall'interessato e sostituito gratuitamente dalla Amministrazione solo in caso di danneggiamento che ne alteri la leggibilità o le caratteristiche, previa riconsegna del vecchio originale.

Il titolare del contrassegno o l'accompagnatore con a bordo il disabile può utilizzare gli stalli di sosta a pagamento, a titolo gratuito, solo nel caso in cui i parcheggi riservati ai disabili siti nelle vicinanze risultino occupati. Viene stabilito che entrambi i parcheggi si possono utilizzare solo per il tempo necessario alle operazioni di salita e discesa del disabile con un tempo massimo di un'ora e comunque un orario (*) equo per consentire al disabile eventuale esigenze terapeutiche o altro e con obbligo di segnare il tempo d'arrivo sul parabrezza in prossimità del contrassegno (anche su carta informale e di fortuna). Per i parcheggi personalizzati nessuna limitazione

Il contrassegno consente:

- di sostare in tutti i parcheggi per disabili ad eccezione di quelli personalizzati ad altri titolari di contrassegno;
- la sosta del veicolo in seconda fila per le sole operazioni di salita e discesa del disabile sempre che non comporti il blocco del traffico;
- il transito e la sosta, purché non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta;

() per equo s'intende massimo tre ore dall'arrivo che vengono stabilite con la presente specifica del presente regolamento*

- il solo transito con esclusione della sosta nelle Zone a Traffico Limitato e nelle aree pedonali urbane, qualora sia autorizzato l'accesso anche ad una sola delle categorie di veicoli per l'espletamento di servizi di pubblica utilità previa comunicazione del numero di targa del veicolo e del numero di concessione del pass disabili personale all'Ufficio ZTL per la registrazione nella lista degli autorizzati in conseguenza del controllo elettronico dei varchi;
- il transito nelle corsie preferenziali a condizione che l'accesso alle stesse sia consentito, oltre che ai mezzi di trasporto collettivo, anche ai Taxi.

Ai titolari di contrassegno è fatto divieto di:

- sostare nei parcheggi per disabili personalizzati e caratterizzati dal numero identificativo della concessione riportata nella segnaletica verticale, riservati ad altri titolari di contrassegno;
- sostare negli spazi di fermata degli autobus;
- sostare sugli attraversamenti pedonali e sui marciapiedi;
- sostare in corrispondenza dei passi carrai;
- sostare in zona di divieto di fermata.

Ogni utilizzo improprio verrà perseguito con sanzione amministrativa a norma di legge previste dal nuovo C.d.S., oltre alla sospensione del contrassegno per 30 giorni e se il reato risulta reiterato con il ritiro del contrassegno fino ad un anno.

Agli accompagnatori che utilizzano il contrassegno è fatto divieto, senza avere a bordo il disabile o senza motivato utilizzo, di:

- sostare nei parcheggi per disabili;

Ogni utilizzo improprio verrà perseguito con sanzione amministrativa a norma di legge previste dal nuovo C.d.S., oltre alla sospensione del contrassegno per 30 giorni e se il reato risulta reiterato con il ritiro del contrassegno fino ad un anno.

ARTICOLO 7 - FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO

In caso di furto o smarrimento il titolare o chi ne fa le veci dovrà presentare denuncia alla autorità di pubblica sicurezza, indicando il numero di autorizzazione e generalità del disabile.

Per il rilascio del duplicato a seguito di furto o smarrimento del documento dovrà essere presentata domanda in carta semplice con allegate copia della denuncia con indicato il numero contrassegno avuto precedentemente, ricevuta del versamento di € 10,00 (dieci euro) intestato al Comune di Alcamo sul c.c.p. nr. con causale: "Oneri e spese amministrative per rilascio duplicato contrassegno Parcheggio Disabili".

ARTICOLO 8 - CIRCOLAZIONE DURANTE I BLOCCHI TEMPORANEI DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

L'autorizzazione consente la circolazione nelle zone per le quali sia stato emesso un provvedimento di sospensione o limitazione temporanea della circolazione per motivi di sicurezza pubblica di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico.

ARTICOLO 9 - ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI UNO SPAZIO DI SOSTA PERSONALIZZATO

E' possibile assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica, indicante gli estremi dell'autorizzazione, al soggetto titolare del contrassegno, sia nei pressi della propria abitazione sia, per un tempo non eccedente l'usuale orario di lavoro o di istruzione, presso il posto di lavoro o di studio.

La concessione dello spazio sosta di cui al comma 1 è rilasciata alle seguenti condizioni:

- che siano persone non deambulanti
- che la zona ove deve essere assegnato lo stallo sia dichiarata ad "alta densità di traffico";
- che in zona non siano in vigore divieti di fermata o sosta;
- che i disabili siano abilitati alla guida con patenti speciali;
- che dispongano di un veicolo a loro idoneo, con comandi adattati.

Chi fruisce di tale concessione non deve disporre nei pressi della propria abitazione di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà di un componente il nucleo familiare .

La domanda per la istituzione del parcheggio per disabili personalizzato potrà essere presentata, compilando il modulo apposito (da ritirare presso il Settore Polizia Municipale – Allegato "B"), dai titolari di contrassegno che abbiano i seguenti requisiti:

- siano abilitati alla guida con patente speciale;
- dispongano di un autoveicolo a loro idoneo;
- siano persone non deambulanti certificati dall'A.S.P. Territoriale o non vedenti ;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Certificazione della Commissione Medica che attesti la condizione di capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, o cecità totale; ovvero copia del certificato di invalidità totale e permanente con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (codice 05) rilasciato

dall'Autorità Sanitaria Locale competente, ovvero nel caso di persone non vedenti, copia del certificato di invalidità rilasciato dall'apposita Commissione Medica per l'accertamento delle invalidità civili (cod. 08 o cod.09).

2. Copia della patente di guida speciale;

3. Copia della carta di circolazione del veicolo adattato di cui si dispone oppure non adattato di proprietà di un congiunto convivente;

4. Copia del contrassegno;

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è domiciliato o residente il disabile non dispone di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare ovvero di possederlo non idoneo . La non idoneità deve essere verificata previo sopralluogo da parte dell'Ufficio Urbanistica.

I titolari di contrassegno che non possiedono i requisiti sopra elencati, qualora vertano in particolari condizioni che possano giustificare la necessità di un parcheggio personalizzato, potranno presentare ugualmente formale richiesta, compilando il modulo apposito, che sarà sottoposta alla verifica ed al parere della Commissione valutativa di cui al successivo art. 11

I parcheggi per disabili personalizzati saranno identificati dalla segnaletica verticale che dovrà riportare in modo visibile il numero di concessione indicato nel contrassegno della persona con disabilità alla quale viene riconosciuto il diritto.

I parcheggi per disabili personalizzati sono istituiti con ordinanza del Sindaco e realizzati dall'Ufficio del traffico che ne curerà altresì la manutenzione.

ARTICOLO 10 - ISTITUZIONE DI UNO SPAZIO SOSTA A TEMPO DETERMINATO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nelle aree non tariffate, di istituire posti a tempo determinato riservati ai possessori del contrassegno, in prossimità di attività commerciali, uffici pubblici, istituti scolastici, gabinetti fisioterapici, studi medici, farmacie e associazioni di riferimento frequentati da persone con disabilità.

Le limitazioni di parcheggio orarie dovranno essere riportate in modo ben visibile sulla segnaletica verticale ed avranno validità solamente durante gli orari di servizio delle attività a supporto delle quali sono stati istituiti. Nei confronti di coloro che non osservano il regolare utilizzo degli stalli di cui al comma 1 del presente articolo viene applicata una sanzione amministrativa (art. 188 comma 5 C.d.S.) da €. 38,00 a €. 155,00 per violazione alle leggi ed ai Regolamenti comunali.

Art. 11. DECADENZA DEL CONTRASSEGNO

La validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti alla restituzione immediata del contrassegno all'Ufficio che lo ha rilasciato ed a comunicare l'eventuale utilizzo di un parcheggio per disabili personalizzato su strada pubblica, al fine di programmarne la dismissione.

Il decesso deve essere accertato, attraverso periodici controlli, tramite l'ufficio Anagrafe.

Analogamente in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne comunicazione tempestiva agli uffici preposti, specialmente nel caso che abbia fruito di un parcheggio personalizzato su strada pubblica.

Art. 12. PROCEDURA ISTRUTTORIA

La domanda - corredata dalla documentazione, oltre che dall'indicazione, quanto più precisa possibile, del sito in cui si richiede sia tracciato lo stallo - deve essere indirizzata al Comando della Polizia Municipale che provvederà alla verifica istruttoria della documentazione sopra detta in ordine al possesso dei requisiti soggettivi, esprimendo il proprio parere.

Il parere di cui al comma 1 deve essere espresso entro e non oltre quindici giorni dalla presentazione dell'istanza ed il procedimento, nel suo complesso, deve concludersi entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata da tutti gli elementi e/o documenti sopra indicati.

All'entrata in vigore del presente regolamento gli uffici preposti al rilascio dei contrassegni dovranno provvedere alla creazione di apposita banca dati, aggiornata costantemente e, per un controllo immediato, metterla a disposizione delle Autorità di vigilanza.

L'Ufficio Viabilità dovrà provvedere alla redazione di apposita cartografia tematica per la tenuta del catasto storico dei parcheggi esistenti e per la gestione delle variazioni successive, come nel caso di decesso o di cambio di residenza del titolare.

ARTICOLO 13 – SANZIONI

Fermi restando comportamenti che riconducano ad ipotesi di reato e fatte salve le sanzioni pecuniarie relative a fattispecie previste dai commi 4 e 5 dell'art. 188 del nuovo codice della strada, ovvero in altre disposizioni di legge, ogni altra violazione del presente Regolamento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nella misura minima di Euro 50,00 nella misura massima di Euro 300,00.

Non sono in nessun caso soggetti a rimozione, nè al blocco ruote, i veicoli che espongono il contrassegno in originale a meno che ciò non costituisca intralcio o pericolo per la circolazione.

ARTICOLO 14 - NORME TRANSITORIE

I contrassegni già rilasciati dalla Amministrazione manterranno la loro validità naturale, fino alla loro sostituzione, fermo restando la facoltà di questa Amministrazione a sostituirle immediatamente gratuitamente per essere aggiornate alle nuove norme suggerite dalla Comunità Europea su nuovo modello.

Naturalmente l'aggiornamento potrà avvenire fermo restando il permanere sempre e comunque dei requisiti di diritto, la conservazione delle condizioni di leggibilità e le caratteristiche di riconoscimento.

Entro un anno dell'approvazione del presente regolamento, l'Amministrazione provvederà al ritiro dei vecchi contrassegni sostituendoli, previa verifica della sussistenza dei requisiti di al presente regolamento avuto riguardo alla tipologia degli stalli, con uno nuovo.

A tal fine gli uffici comunali preposti invieranno comunicazione ai titolari di contrassegno invalidi, invitandoli entro 30 giorni dalla comunicazione, al ritiro del nuovo contrassegno, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui al presente regolamento.

Qualora dalla verifica di cui al comma precedente si accertasse che il titolare del contrassegno non possieda, per qualsiasi motivo, i requisiti previsti dal presente regolamento, il contrassegno verrà ritirato e l'autorizzazione verrà revocata.

Analoga verifica dovrà essere effettuata, entro il termine previsto, per i concessionari degli stalli personalizzati ed a tal fine gli uffici incaricati potranno richiedere agli aventi diritto la riproduzione della documentazione necessaria alla concessione dello stallo personalizzato ai fini del presente regolamento, e dovrà essere acquisito il parere della Commissione Consultiva .

Gli Agenti della Polizia Municipale, nell'espletamento delle loro funzioni, qualora rilevino la non conformità del contrassegno esposto sull'autovettura, affiggeranno sul parabrezza apposito invito a presentarsi presso gli uffici comunali per la sostituzione del contrassegno con il nuovo, dandone comunicazione agli uffici interessati. Questi, qualora rilevino l'esistenza della comunicazione avvieranno procedimento di revoca del contrassegno dandone comunicazione all'interessato.

Proposta N° 79 / Prot. Data 13/11/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 53 del Reg. Data 09/04/2015	OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

					Pres. Ass.						Pres. Ass.
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-				
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-				
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-				
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-				
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI				
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-				
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI				
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-				
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-				
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-				
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-				
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI				
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI				
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-				
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-				

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N. 12

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) - Caldarella Gioacchina
- 2) - Longo Alessandro
- 3) - Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 18

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 8 dell'o.d.g. relativo a: REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 08/04/2015, e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento Ing. E.A.Parrino Dirigente del Settore Serv. Tecnici - LL.PP. di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente Deliberazione avente oggetto:REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Considerato che, con nota del 18-02-2013 prot.3440 il Segretario Generale Dott. Cristofaro Ricupati, trasmette a questo U.T.T. l'allegato Regolamento (che si allega al presente provvedimento), proposto dal Presidente della 1^ C.C. Consigliere Comunale Dr. Milito Stefano,;
- ✓ Tenuto conto dell'Ordinanza Sindacale n.0136 del 25-05-2011 relativa all'art.188 del codice della strada "circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide (che si allega in copia al presente provvedimento);
- ✓ Considerato che, la disciplina normativa nazionale prevede una serie di rilevanti disposizioni volte a favorire l'integrazione dei diversamente abili nel tessuto sociale;
- ✓ Preso atto in particolare che, tra le disposizioni rilevanti vi sono quelle dettate dal Codice della Strada per il rilascio di particolari contrassegni utili per superare legalmente le limitazioni alla viabilità disposte sul territorio e favorire la mobilità del disabile;
- ✓ Rilevato che, si rende opportuno adottare una regolamentazione per evitare discrezionalità sul rilascio dei contrassegni invalidi e concessioni aree di parcheggio, in modo che tali misure possano essere effettivo ausilio per il miglioramento della qualità della vita del soggetto richiedente;

- ✓ Verificata altresì, l'esigenza di stabilire una disciplina specifica attuativa delle disposizioni generali sul procedimento amministrativo a tutela e garanzia di cittadini ed utenti potenziali fruitori dei riconoscimenti dei benefici disposti dalle norme del Codice della Strada, nonché termini vincolanti e ridotti per la conclusione del procedimento, in considerazione delle particolari condizioni fisiche degli istanti;
- ✓ Visto il Regolamento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale disciplina il procedimento per la concessione del contrassegno, nel rispetto del Codice della Strada e dei criteri della Legge 08-08-1990 e ss. mm. e ii.;
- ✓ Vista la Relazione sull'Analisi d'Impatto della Regolazione
- ✓ Che pertanto sia opportuno procedere all'approvazione del Regolamento in questione;
- ✓ Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 del Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione;
- ✓ visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano al presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi degli artt. 188 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e ss. mm. e ii. E 381 del relativo regolamento approvato con D.P.R. 495/1992, Il regolamento per il rilascio dei contrassegni e degli stalli personalizzati che, composto da n.15 articoli, si allega alla presente Delibera a fame parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare all'U.T.T., l'attuazione della presente Deliberazione e delle disposizioni del Regolamento approvato.

Entra in aula il Cons.re Stabile

Presenti n. 19

Segretario Generale:

Dà atto dell'assenza del dirigente competente per settore.

Cons.re Trovato:

Propone di rinviare il punto data l'assenza del dirigente in quanto ciò preclude la presentazione nuovi emendamenti.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che la mancata presenza dei dirigenti è stata evidenziata anche nella commissioni consiliari che non possono svolgere il loro lavoro ma costano ugualmente alle casse comunali. Chiede quindi ch e venga messo a verbale l'assenza del dirigente e chiede se è possibile farla venire in Consiglio per completare i lavori così come sono stati programmati. In ogni caso chiede di conoscere le motivazioni dell'assenza.

Cons.re Trovato:

Propone nelle more, di fare un prelievo del punto successivo.

Cons.re Milito S. (59):

Chiede di sapere se su questo regolamento sono già stati presentati emendamenti.

Cons.re Caldarella I.

Chiede di sapere perché si deve ritirare un punto già aperto e sul quale ci sono degli emendamenti con i relativi pareri.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che tecnicamente quanto detto dal Cons.re Caldarella è corretto ma lui vorrebbe conoscere le finalità di questo regolamento e non sa chi potrebbe spiegarlo.

Cons.re Trovato:

Spiega che il regolamento nasce dal fatto che ad Alcamo mancava un regolamento relativo ai parcheggi riservati agli invalidi, ragion per cui la commissione ha pensato di poter tutelare i diritti degli invalidi di aver parcheggi riservati. Chiede comunque la presenza del dirigente perché sicuramente ci saranno nuovi emendamenti.

Cons.re Milito S. (59):

Precisa che questo regolamento è stato formulato dalla I Commissione circa un anno e mezzo fa per adeguare il regolamento già esistente alla nuova normativa europea. Ritiene da parte sua che si possa iniziar tranquillamente la trattazione.

Cons.re Calvaruso:

Fa rilevare che la normativa europea impone di fare un progetto completo sia del contrassegno sia dell'individuazione di soste pubblico-privato per l'utilizzo del contrassegno. A lui pare che questo regolamento non contenga nulla di ciò e, per rispetto delle persone con disabilità, l'amministrazione avrebbe dovuto farsi carico di un progetto ed un percorso unitario perché l'utilizzo del contrassegno con le persone con disabilità non ha nessuna funzione quando non vengono individuate le aree pubbliche o private dove poter utilizzare tale contrassegno. Suggerisce quindi o di ritirare il punto o approvarlo così come è impegnando successivamente l'amministrazione ad adeguarlo alla normativa europea.

Ass.re Coppola:

Si dichiara d'accordo con quanto affermato dal Cons.re Calvaruso ed afferma che la Giunta si sente di accettare questo suggerimento nel senso che si può approvare questa sera il regolamento con l'impegno dell'amministrazione di arrivare poi ad un pacchetto unico.

Entrano in aula i Cons.ri Raneri e Nicolosi

Presenti n. 21

Escono dall'aula i Cons.ri Ferrarella, Campisi, Calvaruso, Caldarella I e Dara F.

Presenti n. 15

Il Presidente dà lettura degli artt. 1 e 2 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità li sottopone a votazione per alzata di mano e vengono approvati ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

I superiori art. 1 e 2 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità sono approvati

Entrano in aula i Cons.ri Raneri, Dara F. e Caldarella I

Presenti n. 18

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 all'art. 3 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità presentato dal Cons.re Fundarò che risulta del seguente tenore:

Art. 3

Cassare da "entro un anno..... a improprio"

Si dà atto che preventivamente viene acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Tecnici.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia che viene sostituito dal Cons.re anziano Caldarella G.
Presenti n. 17

Entra in aula il Cons.re Coppola Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n. 1 all'art. 3 proposto dal Cons.re Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 7 (Rimi, Nicolosi, Raneri, Milito S. (59), Longo, Trovato, Caldarella G.)

Astenuti n. 3 (Coppola, Allegro e Caldarella I) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

Il superiore emendamento n. 1 all'art. 3 del regolamento presentato dal Cons.re Fundarò viene respinto

Esce dall'aula il Cons.re Nicolosi Presenti n. 17

Rientra in aula il Presidente Scibilia che riassume la Presidenza Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 3 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 4 (Castrogiovanni, Lombardo, Pipitone e Di Bona)

Astenuti n. 2 (Coppola e Raneri) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

Il superiore art. 3 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità è approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 4 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità lo sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 4 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità è approvato.

Esce dall'aula il Cons.re Allegro Presenti n. 17

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 all'art. 5 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità presentato dal Cons.re Rimi che risulta del seguente tenore:

Art. 5

Cassare dopo allegata certificazione medica “ anche del medico curante che conferma il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio originario” con certificazione dell'ufficio ASP Invalidi Civili.

F.to il Cons.re Comunale
Rimi Francesco +1

Cons.re Vario:

Puntualizza che nella prima fase cioè quando l'invalido chiede l'attestato è l'ufficio della medicina legale che lo rilascia sulla base del certificato di invalidità civile che non è soggetta a rinnovo. Risulta pertanto inutile richiedere ogni anno lo stesso certificato.

Presidente:

Invita il Segretario a richiamare all'ordine il dirigente perché non è possibile interrompere i lavori del Consiglio per l'assenza del dirigente.

Cons.re Rimi:

Si fida di quanto detto dal Cons.re Vario e ritira l'emendamento

Esce dall'aula il Cons.re Raneri

Presenti n. 16

Entrano in aula i Cons.ri. Allegro e Calvaruso

Presenti n. 18

Il Cons.re Rimi ritira il superiore emendamento all'art. 5 da lui proposto

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 5 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Caldarella I e Rimi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

Il superiore art. 5 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità è approvato.

Il Presidente dà lettura degli artt. 6 – 7 e 8 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità li sottopone a votazione per alzata di mano e vengono approvati ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

I superiori art. 6 – 7 e 8 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità sono approvati.

Il Presidente dà lettura dell'art. 9 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 all'art. 9 del regolamento comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità presentato dal Con.re Trovato che risulta del seguente tenore:

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ALCAMO

Oggetto: Emendamento art. 9 proposta 79 del 13/11/2014 regolamento comunale relativo alle modalità rilascio contrassegno persone con disabilità

Il Sottoscritto Trovato Salvatore, Consigliere Comunale con la presente

Chiede

Che venga modificato art. 9 del comma 5 nella parte di la non idoneità deve essere verificata previo sopralluogo da parte della Polizia Municipale – cassare “Polizia municipale” e inserire “ufficio urbanistica”, nello stesso articolo al rigo 42 togliere “Polizia Municipale” e sostituire “Ufficio del Traffico”.

Alcamo li 09/04/2015

Il Cons.re Comunale
F.to Trovato Salvatore

Il Presidente sospende la trattazione del punto non essendo presente in aula il Dirigente del Settore Servizi tecnici, né suo delegato per esprimere il dovuto parere sull'emendamento all'art. 9 proposto dal Cons.re Trovato.

Entra in aula il Cons.re Raneri
Escono dall'aula i Cons.ri Pipitone e Milito S. (59)

Presenti n. 19
Presenti n. 17

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 25/04/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati